

C'è stato un cambio al vertice di Euromaster Italia: l'amministratore delegato Thierry Vanengelandt, che l'anno scorso ha lanciato il progetto nel nostro paese, è passato ad un nuovo importante incarico a livello europeo. A raccogliere l'importante eredità lasciata da Vanengelandt, dal 1° gennaio 2012, c'è Martial Lafont, che raggiunge la carica di amministratore delegato di Euromaster Italia a seguito di un percorso professionale che lo ha visto già impegnato nel gruppo Michelin e in Euromaster Francia.

Il 2011 è stato un anno che la società, di proprietà del gruppo Michelin, definisce strepitoso. Le adesioni hanno superato l'obiettivo iniziale di 50 firme, a testimonianza del successo della formula Euromaster, approdata finalmente anche in Italia dopo 20 anni dalla fondazione e dopo l'apertura di oltre 1.900 centri in tutta Europa.

Lo scorso novembre, Raffaele Beltrami, responsabile marketing e comunicazione di Euromaster Italia, ci aveva già annunciato che il target originale sarebbe stato oltrepassato, ma la previsione di chiusura 2011 era di 60 adesioni. Oggi Beltrami ci informa con soddisfazione che il consuntivo è stato di ben 67 firme, distribuite in tutta Italia. Per il 2012 il target è di 100 firme e invariato rimane l'obiettivo 2015 di ben 200 centri di servizio.